

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://www.umbria24.it/cronaca/rissa-centro-umbria-jazz-teste-rotte-sangue-terra-turisti-bocca-aaperta>

Risse in centro durante Umbria Jazz: teste rotte, sangue e turisti a bocca aperta

I protagonisti della prima rissa e quelli della seconda all'alba sono tutti perugini. Quattro proprietari di locali sono stati arrestati

15 LUGLIO 2018

di Maurizio Troccoli

Il bilancio è di 4 titolari di attività commerciali finiti agli arresti e 4 perugini che devono rispondere alla polizia per avere innescato una seconda rissa. Quella di sabato a Perugia è una giornata e una nottata da ricordare. Due risse, una di giorno, l'altra di notte, la prima tra quattro 'perugini' proprietari di attività commerciali, la seconda tra 4 ragazzi, sempre di Perugia, dopo una nottata di alcol e divertimento per le vie del centro. Ma vediamoli uno ad uno.

La cronaca Lo spettacolo non è di certo di quelli che ci si attende in una elegante città storica durante una delle manifestazioni più ricercate del panorama musicale. Ma accade che in pieno centro storico, quando è ancora giorno, sotto gli occhi dei tanti spensierati presenti, si innesca una rissa. Protagonisti, tra l'altro, alcuni operatori commerciali, che della buona immagine e del decoro durante questo periodo di forte promozione della città, dovrebbero esserne testimoni, non fosse che per un ritorno economico. E invece sono i protagonisti di una rissa di una violenza inaudita. Se ne sono date, insomma, di santa ragione.

La ricostruzione Un logorato rapporto di vicinato tra i proprietari di due attività commerciali vicine, si è trasformato nella ferocia che porta a prendere un bastone, spaccare la testa ai rivali, lasciarli sanguinanti, sotto gli occhi di tutti. E' accaduto sabato, in via Bartolo, a Perugia. Non parliamo di sbandati, di drogati, di spacciatori e neppure di stranieri, come da qualche parte è stato riportato. I protagonisti sono persone del posto, perchè anche se alcuni di loro hanno origini straniere, sono perugini di adozione, per il fatto di avere attività commerciali da tempo a Perugia. E anche persone conosciute da chi vive la città. Quindi non dipendenti o ragazzi ubriachi, ma i proprietari. Un padre e un figlio vengono colpiti anche alla testa e i presenti chiamano la polizia e il 118. Un uomo intanto è stato trasferito in ospedale, alcuni sono stati curati sul posto dagli operatori del 118. Quando la polizia è giunta sul posto erano tutti insanguinati. Sono stati tutti e quattro arrestati e lunedì mattina li attende un processo per direttissima. In attesa della decisione del giudice sono ristretti ai domiciliari. La polizia sta ricostruendo i particolari della vicenda e oltre ai protagonisti ha ascoltato anche alcuni testimoni. I quattro proprietari di locali commerciali dovranno rispondere di rissa aggravata.

La seconda rissa Non passa molto tempo e dopo una nottata di musica e divertimento, si scatena una nuova rissa. E' accaduto all'alba di domenica in via Ulisse Rocchi. Qualche sguardo di troppo, minacce e sfide verbali, i fumi dell'alcol, e si riaccende la miccia della violenza. Secondo alcune testimonianze che dovranno essere verificate dalla polizia, sarebbero volate

anche bottiglie di vetro. Intanto è certo che sono volati cazzotti. Anche in questo caso si tratta di 4 perugini, giovani che hanno vissuto una serata di musica per le strade della loro città. Per ricostruire quanto accaduto potrebbero essere di aiuto alcune immagini di telecamere che presto sono nella disponibilità dei poliziotti.

https://www.corriereadriatico.it/macerata/civitanova_lui_picchia_gelosia_lei_non_denuncia_lo_amo-3858819.html

Civitanova, lui la picchia per gelosia ma lei non lo denuncia: «Lo amo»

Lunedì 16 Luglio 2018

CIVITANOVA - Picchia la giovane fidanzata in mezzo alla strada per motivi di gelosia. Arrivano i carabinieri ma lei non lo denuncia: «Lo amo», ha risposto decisa ai militari dell'Arma. L'episodio in questione è avvenuto nella prima mattinata di ieri. Protagonisti della vicenda due giovani civitanovesi, entrambi ventenni. Erano circa le 7.20 quando i carabinieri della Compagnia di Civitanova sono stati allertati perché due giovani si stavano picchiando di fronte al bar Ternana, in pieno centro, in via Duca degli Abruzzi.

In realtà, secondo quanto è stato ricostruito dai militari dell'Arma, era lui, il ragazzo, che stava picchiando la giovane fidanzata in mezzo alla strada, sotto gli occhi dei passanti. Sul posto è arrivata immediatamente una pattuglia di militari dell'Arma: i carabinieri hanno subito individuato e raggiunto i due ragazzi che ancora stavano litigando. Lui, secondo quanto è stato poi ricostruito dai carabinieri, aveva alzato un po' troppo il gomito. La giovane, però, invece di denunciare il ragazzo che per gelosia aveva alzato le mani su di lei, ha spiegato ai carabinieri di amarlo: insomma, non ha avuto il coraggio di denunciare l'accaduto.

https://www.ilcittadinomb.it/stories/Cronaca/aggressioni-e-intossicazioni-da-alcol-sei-episodi-tra-monza-vimercate-cesano_1284571_11/

Aggressioni e intossicazioni da alcol: sei episodi tra Monza, Vimercate, Cesano e Desio

Domenica 15 Luglio 2018

Redazione online

Intossicazioni da alcol e aggressioni nella notte tra sabato 14 e domenica 15 luglio con numerosi interventi dei soccorritori del 118. Alle 23, in via Manin, a Vimercate, un'ambulanza è intervenuta per prestare soccorso a un 18enne che ha alzato troppo il gomito. Poco dopo, in via Po, a Cesano, arrivati anche i carabinieri (oltre a un'ambulanza) per un 29enne aggredito. Nulla di grave: è stato portato in codice verde all'ospedale di Desio. E' invece stato ricoverato in codice giallo all'ospedale San Gerardo un 18enne assalito poco dopo mezzanotte in piazza San Paolo, a Monza. Sull'accaduto indagano le forze dell'ordine.

Alle 2.15, ancora a Cesano Maderno, un'altra aggressione è avvenuta ai danni di un 43enne, in via Sardegna. Non è stato necessario il ricovero. Ricoverato in codice giallo all'ospedale di Vimercate un 23enne assalito a Burago Molgora, in vicolo Pozzo. Sul posto i carabinieri di Vimercate. A Brugherio, invece, un 45enne di Cologno Monzese è stato ricoverato in codice rosso all'ospedale San Gerardo di Monza dopo un incidente stradale in via San Francesco

d'Assisi, le cui modalità sono al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Monza: avrebbe perduto il controllo del suo scooter Piaggio a tre ruote finendo contro un albero posto sul ciglio della strada. A Desio, infine, alle 6.26, una ragazza di 22 anni è stata portata all'ospedale locale per una intossicazione etilica

IL LAVORO DELLE FORZE DELL'ORDINE

<http://www.senigallianotizie.it/1327462660/controlli-della-polizia-ritirate-due-patenti-per-guida-in-stato-debbrezza>

Controlli della Polizia, ritirate due patenti per guida in stato d'ebbrezza

Un arresto per contraffazione e ricettazione e due denunce per guida in stato d'ebbrezza: è questo il bilancio dei controlli operati dalla Polizia tra la giornata di venerdì 13 e le prime ore della notte di sabato 14 luglio.

A finire in manette è stato un 35enne di nazionalità nigeriana, M.D., fermato nell'ambito di un'ispezione che ha riguardato alcuni venditori ambulanti extracomunitari. A carico dell'uomo, infatti, era stata emanata una condanna a un anno di reclusione per via di una vicenda inerente l'introduzione e la ricettazione di merce contraffatta nel nostro Paese: egli è stato pertanto tratto in arresto e condotto in Commissariato per le procedure pertinenti al suo caso.

Gli accertamenti avvenuti col calare della notte, cui hanno preso parte anche gli agenti della Polizia Stradale, hanno invece portato al ritiro della patente nei confronti di una giovane e di un uomo.

La prima, fermata a poca distanza da una discoteca, aveva precedentemente urtato lo specchietto retrovisore di un'altra vettura, venendo perciò sottoposta al test alcolemico: in tal frangente, la ragazza è risultata positiva con un valore di 1,5 grammi per litro, ossia tre volte tanto rispetto a quanto prescritto dalla legge.

Il secondo automobilista è stato invece visto da una volante mentre, all'altezza della rotatoria del Ciarnin, era in procinto di imboccare contromano la complanare, finendo però contro dei cartelli stradali, distruggendoli. Nel suo caso l'alcoltest si è fermato a un valore di 1,2 g/l, dato in ogni modo irregolare.

Per entrambi i conducenti è quindi scattato il ritiro della patente, cui si sono aggiunte le denunce per guida in stato di ebbrezza e il sequestro dei rispettivi veicoli.

<https://www.ilrestodelcarlino.it/cesena/cronaca/multe-1.4036741><https://www.ilrestodelcarlino.it/cesena/cronaca/multe-1.4036741>

Savignano sul Rubicone, multe a raffica e 5 patenti ritirate

Nella notte fra venerdì e sabato la Polizia municipale dell'Unione Rubicone e Mare ha controllato 86 autovetture

di GIACOMO MASCELLANI

Savignano sul Rubicone (Cesena), 14 luglio 2018 - Nella notte tra venerdì 13 e sabato 14 luglio la Polizia municipale dell'Unione Rubicone e Mare ha effettuato straordinari servizi di

controllo del territorio, dislocando cinque pattuglie sino alle 4 del mattino. Sono stati controllati 86 veicoli ed i relativi conducenti, con il ritiro di 5 patenti per guida in stato di ebbrezza e violazioni varie come il mancato uso delle cinture e la velocità pericolosa.

A Savignano sul Rubicone è stato fermato un automobilista di 53 anni alla guida di una Land Rover con un tasso alcolemico di 0,8; oltre al ritiro della patente dovrà pagare una multa di 532 euro. La stessa sanzione è stata elevata ad un 58enne alla guida di una Fiat Bravo che aveva un tasso alcolemico di 0,66; ad un 30enne alla guida di una Opel Astra che aveva un tasso alcolemico di 0,8 e ad un 33enne pizzicato alla guida di una Bmw alle tre e mezza di notte con un tasso di 0,75.

I guai peggiori li passa un uomo di 32 anni al volante di una Volkswagen Tiguan che è risultato avere un tasso alcolemico di 1,6 cioè più di tre volte oltre il limite di legge; oltre al ritiro della patente di guida, nei suoi confronti è scattata una denuncia penale ed il sequestro dell'auto.

In prima serata una pattuglia dei vigili dell'Unione Rubicone e Mare era intervenuta in un incidente, sempre a Savignano sul Rubicone, tra una Fiat Punto condotta da un rumeno di 58 anni residente in zona ed una Land Rover condotta da un altro rumeno di 47 anni residente invece a Cesena. Fortunatamente i due conducenti non hanno riportato ferite gravi, mentre i danni alle due vetture sono ingenti.

"I controlli di polizia stradale _ ha dichiarato il comandante Alessandro Scarpellini_, sono avvenuti nelle principali vie di comunicazione e di collegamento fra la collina ed il mare, per prevenire incidenti e situazioni di pericolo, seguendo le recenti direttive emanate dalla Prefettura di Forli-Cesena e finalizzate ad aumentare i controlli del territorio nella stagione estiva".

https://www.ecodibergamo.it/stories/bassa-bergamasca/urgnano-schiamazzi-in-strada-nella-notte63enne-minaccia-ragazzi-con-un-forcone_1284572_11/

Urgnano, schiamazzi in strada nella notte

63enne minaccia ragazzi con un forcone

Domenica 15 Luglio 2018

I carabinieri di Treviglio sono intervenuti prima che la situazione degenerasse, sequestrando l'arma all'uomo e denunciandolo.

A Urgnano, i carabinieri della Stazione di Verdello hanno denunciato in stato di libertà per minacce aggravate un 63enne del posto. L'uomo, disturbato dagli schiamazzi di un gruppo di persone in strada, è uscito di casa portandosi al seguito un forcone per raccogliere il fieno, minacciando in particolare una 20enne. I militari sono intervenuti evitando che la situazione degenerasse, sequestrando l'arma impropria e denunciando l'uomo.

A Isso i carabinieri della Stazione di Calcio hanno denunciato in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza alcolica una 27enne cremasca. La donna, dopo un ordinario controllo alla circolazione stradale, è risultata positiva all'alcoltest. Inevitabile quindi il suo deferimento alla Magistratura, il ritiro immediato della patente di guida e la decurtazione di 10 punti.

Ad Arcene, i carabinieri della Stazione di Verdello hanno denunciato in stato di libertà per furto aggravato un 16enne sinti. Il minorente, con alle spalle già altri precedenti, rubato una bicicletta, successivamente recuperata e restituita al proprietario.

A Martinengo, i carabinieri della locale Stazione hanno denunciato in stato di libertà per tentato furto aggravato un 32enne di origini liguri dopo che aveva tentato un furto all'interno di un furgone parcheggiato in strada.

A Boltiere, i carabinieri della Stazione di Zingonia hanno denunciato in stato di libertà per truffa un 55enne di origini pugliesi. L'uomo tramite un sito specializzato nelle compravendite tra privati, si era fatto accreditare una somma di denaro contante per la vendita di un prodotto elettronico che in realtà non era mai avvenuta

http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2018/07/15/ADM6xoc-vigilantes_riviera_savonese.shtml

Sui bus della movida nella riviera savonese i vigilantes salvano la notte

15 luglio 2018

Teppisti sui bus della Riviera, controlli con le guardie giurate Le aggressioni agli autisti soprattutto sui bus della movida Guardie giurate sui bus per difendere gli autisti dall'aggressione dei bulli

Savona - Sono le 22 circa di venerdì sera. La movida, in Riviera, inizia a scaldarsi e, alla fermata dell'autobus, a Finale, una folla di ragazzi, quasi tutti minorenni, inizia ad accalcarsi. L'obiettivo: raggiungere le discoteche del ponente, tra Alassio e Andora. In mano, un sacchetto della spesa carico di super alcolici per arrivare già "carichi", come dicono tra loro, nelle sale da ballo, dove la consumazione è cara.

Ad aspettarli, però, ieri c'era una sorpresa: tre guardie giurate della Metropoli, con tanto di verificatori. A bordo anche il presidente di Tpl, Claudio Strinati, che ha voluto seguire gli effetti della prima serata "blindata" a bordo della 40: la linea su cui, nei fine settimana, si verificano pesanti criticità.

Ieri, i furbetti sono rimasti delusi. Sia quelli che volevano viaggiare a scrocco, senza obliterare il biglietto; sia quelli che avevano zaino o sacchetto pieno di birre e alcolici. In più occasioni e in entrambe le direzioni, da Finale ad Andora e viceversa, le guardie giurate hanno invitato i ragazzi con alcolici a scendere dall'autobus. Lo impone la regola: vietato portare questo tipo di bevanda a bordo.

Serata storta anche per chi sperava di fare il viaggio gratis. Almeno una quarantina le multe, pagate sul momento, mentre si sono create lunghe file di utenti, saliti a bordo sprovvisti di biglietto, ricorsi all'opzione dell'acquisto in corsa, pur a prezzo maggiorato.

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/ritiro-patente-guida-stato-ebbrezza-legnaro-14-luglio-2018.html>

Alla guida con un tasso alcolico tre volte oltre il limite: patente ritirata

Durante i controlli effettuati dai carabinieri nella notte tra venerdì e sabato a Legnaro: stessa sorte anche per un 34enne della zona

Redazione

14 luglio 2018

Uno tre volte oltre il limite, l'altro due. Ma l'esito è lo stesso: patente ritirata dai carabinieri di Legnaro a due uomini residenti nella zona.

I controlli sono stati effettuati nella notte tra venerdì e sabato proprio a Legnaro, nella centrale via Roma: un operaio 48enne è risultato positivo alla prova alcolimetrica con un tasso pari a 1.47 gr./l., mentre un artigiano 34enne è stato pizzicato con un tasso di 0.96 gr.l. Entrambi sono stati denunciati per guida in stato d'ebbrezza.

<https://www.giornaledibrescia.it/bassa/prende-la-patente-e-pure-la-cocaina-denunciato-18enne-1.3288083>

Prende la patente e pure la cocaina: denunciato 18enne

BASSA15 luglio 2018

È durata una settimana la patente di un automobilista 18enne fermato nella notte a Leno e risultato positivo alla cocaina.

Il giovane si è visto così ritirare il documento di guida che aveva conseguito solo sette giorni prima.

Sono state complessivamente trentuno - ventidue per eccesso di alcol e nove per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti - le patenti ritirate nelle notte dalla Polizia locale di Montichiari.

Sei le vetture confiscate, mentre in due casi gli agenti hanno fermato automobilisti che la patente non l'avevano nemmeno mai presa. In totale sono stati decurtati 330 punti in sette ore di controlli stradali.

<http://www.ilgiornale.it/news/cronache/salerno-possesso-droga-trans-ubriache-aggreddiscono-1553879.html>

Salerno, trans ubriache aggrediscono carabinieri

Il sospetto è che le due possano gestire o comunque far parte di un vasto giro di prostituzione, su cui gli inquirenti continueranno ad indagare; sospetti e continui viavai nel loro appartamento

Federico Garau –

Dom, 15/07/2018

Dopo aver ricevuto delle segnalazioni da parte di alcuni residenti di uno stabile in via Mocani, nel quartiere di Torrione Alto (Salerno), i Carabinieri hanno fatto irruzione all'interno dell'appartamento incriminato.

Nelle denunce si faceva riferimento ad un continuo e sospetto viavai di persone all'interno dell'abitazione, oltre che ad urla moleste e ad un sospetto litigio.

Una volta entrati, i militari sono stati "accolti" da due trans di nazionalità brasiliana di 22 e 23 anni, evidentemente in preda ai fumi dell'alcol e parecchio aggressive. Sono quindi iniziate le perquisizioni all'interno dell'appartamento, in seguito alle quali i Carabinieri hanno rinvenuto alcuni grammi di sostanze stupefacenti, tra hashish e cocaina.

Una volta compreso che avrebbero trascorso la notte in una cella, le due trans hanno opposto resistenza alle operazioni di arresto aggredendo i militari, i quali sarebbero stati costretti a richiedere l'intervento sul posto di una seconda pattuglia. Neppure questo è però bastato a riportare la calma, dato che le due avrebbero continuato a ribellarsi, tentando di liberarsi e scagliandosi contro i Carabinieri; una di esse si sarebbe accanita anche contro la Gazzella dei militari, sfondandone una portiera.

Tradotte nel carcere di Salerno, sono state incriminate per detenzione di sostanze stupefacenti e resistenza ed aggressione a pubblico ufficiale. Dopo il giudizio per direttissima, il Tribunale di Salerno ha sancito per entrambe, in possesso di regolare permesso di soggiorno, l'obbligo di firma.

Proseguono, comunque, le indagini da parte degli inquirenti, dato che il sospetto è che le due possano esser coinvolte in un giro di prostituzione che si cerca di ricostruire.

<http://www.baraondanews.it/c/166577/13174/ladispoli--bloccato-il-rave-party-sulla-spiaggia-di-marina-di-san-nicola.-blitz-della-capitaneria.html>

Ladispoli, bloccato il rave party sulla spiaggia di Marina di San Nicola. Blitz della Capitaneria

15/07/2018

Avevano preparato tutto nei minimi dettagli. Un rave party sulla spiaggia a Marina San Nicola, frazione balneare di Ladispoli. Gruppi di giovani si erano già impossessati dell'area scaricando di tutto. Cassette di legna per preparare i falò e arrostitire carne e altri alimenti, casse di alcol di ogni tipo tra birra e superalcolici (rum, gin, vodka). Erano pronti con le borse frigo, ghiaccio, benzina e gruppi elettrogeni. E invece all'improvviso è spuntata fuori la Capitaneria di porto di Ladispoli che ha sequestrato gran parte dei materiali bloccando di fatto i fautori del rave che avrebbero passato una nottata di sballo. Una prevenzione che ha reso più sicuro l'inizio del week end sul litorale, sulla scia anche dei controlli che sono stati effettuati in settimana dalla Polizia Municipale di Ladispoli. Sotto la guida del comandante, Sergio Blasi, gli agenti hanno intercettato merce contraffatta. Ma non solo. E' lo stesso capo dei vigili urbani a spiegare gli ulteriori controlli. "Siamo intervenuti – conferma Blasi - per evitare che pescatori non professionisti continuino a praticare l'attività durante gli orari di balneazione: creano non pochi pericoli. Un pescatore l'altra mattina ha tirato il piombo e colpito una persona. Il regolamento vieta questo tipo di pesca dalle 8 alle 20 nelle spiagge frequentate dai bagnanti".